Spettacoli Cultura

Videoguida

Canale 5, ore 20,30

Stasera niente Gei-Ar, c'è Pelé

Rivoluzione nel palinsesto di Canale 5 che ha dedicato da tempo il martedì sera ai grandi serial americani Ma stavolta J R è stato rimandato a casa per lasciare spazio a un varietà in forma di premio, o viceversa Berlusconi ama le cose fatte in grande e come Woody Allen si ispira a Dio (se proprio deve scegliersi un modello), il cavaliere, dovendo dare un riconoscimento, prende lo spunto direttamente dalla notte degli Oscar Eccoci perciò a presentarvi una varietà colossale che vedrà premiati alcuni grandi sportivi (più un fuoriclasse come Pele) per le varie discipline A condurre il gioco c'è il grintoso Dan Peterson, esperto ma anche passionale interprete dello sport E potete scommettere che tra un campione e l'altro non mancheranno le vedette della ditta, cioè alcuni dei tanti sotto contratto che appaiono nelle varie trasmissioni delle tre sorelle (Canale 5 Italia 1 e Rete quattro) Per esempio la brava Celeste e il fondamentale Gianfranco D'Angelo che, tra un Bubka (l'eccezionale saltatore sovietico) e un Moser, tra un Mosea e un Prost fanno la loro brava figuretta pur senza vantare record personali Lo spettacolo sta tutto nella quantità e grandezza dei nomi, ma potrebbe anche risultare piacevole nonostante la formula della sfilata stiracchiata per oltre due ore

Raiuno: tre casi da Biagi

Passiamo a *Il caso* di Enzo Biagi (Raiuno, ore 20 30), un conduttore sui generis che sa fare le interviste senza blandire l'ospite di turno, ma se è il «caso» (appunto!) lo mette con le spalle al muro Lo abbiamo visto la settimana scorsa con gli implicati negli scandali torinesi sfoderare le unghie della sua professionalità affinata dalla testa cunuta Oggi Biagi affronta tre temi E stato a Rebibbia per parlare con Ibrahim Kaled, in carcere per la strage di Fiumicino del 27 dicembre '85 Altrettanto drammatiche le altre due storie affrontate quella di Valentina, la piccola figlia dei due terroristi Sonia Benedetti e Marco Fagiano (lei condannata a 30 anni e lui a 17) affidata ai nonni Infine sentiremo il procuratore della Repubblica di Voghera Romeo Simi De Burgis che, in seguito alle accuse di Epaminonda, venne sospeso dalla carica e dallo stipendio per essere poi reintegrato a due anni di distanza Ma nel frattempo .

Raidue: incontro con Márquez

Giovanni Minoli è volato a Cuba per intervistare Gabriel Garcia Márquez un grande scrittore sudamericano da sempre impegnato nella causa della libertà E l'intervista va in onda su Raidue a *Mixer* durante il «buco a faccia a faccia» settimanale (Raidue ore 22 45) Márquez naturalmente ha molto da dire e Minoli lo segue come può Per esempio domandargli se la sua condizione di privilegio (economico, politico e culturale) non abbia spento i suoi intenti rivoluzionari Bella la risposta «La vita quotidiana molto piacevole che conduco mi rende sempre più rivoluzionario, perché so di volere la rivoluzione in modo che tutti possano vivere come me» Chiaro e convincente

Italia 1: un magico Clapton

Altrettanto chiaro e convincente dello stile Márquez e quello di Eric Clapton, grande artista del blues bianco che essendosi quasi accasato in Italia (suo figlio Conor è nostro connazionale) si fa vivo spesso sui palcoscenici e in tv Ciò non rende meno gradita l'occasione di sentirlo (e anche di vederlo perché ha delle simpatiche occhiaie) stasera su Italia 1 alle 23 15 (ma il programma si chiama *Rock di Mezzanotte*) tra alcuni suoi amiconi Eccoli Phil Collins alla batteria Greg Phillinganes alle tastiere e Nathan East al basso Tutti insieme suonano a Birmingham il 15 luglio 1986 è il sogno di una notte di mezza estate Un'estate che per Clapton sembra essere eterna, dopo anni di sbandamenti psicofisici, il mitico chitarrista dei Cream ha infatti ritrovato una forma perfetta Il suo ultimo album, *August*, è andato benone e i suoi recenti concerti italiani hanno dimostrato una classe e una vitalità degne di una star impermeabile alle leggi del tempo

(a cura di Maria Novella Oppo)

Scegli il tuo film

QUINTO POTERE (Raiuno ore 21 30)
Per la serie «Vai con la replica», ecco di nuovo *Quinto potere* il fortunato film apologo realizzato da Sidney Lumet nel lontano 1976 Sono passati dieci anni ma le cose non sono granché cambiate, anzi Come si ricorderà tutto ruota attorno alle improvvise fortune di uno speaker televisivo in disgrazia Ma l uomo riesce a tramutare la sconfitta in una vittoria diventando una specie di santone via etere che manda alle stelle gli indici d ascolto Cupo e ammonitore *Quinto potere* vive tutto sulla bravura degli interpreti, dal gigionesco Peter Finch al gelido Robert Duvall

LA LEGGE DI I PIÙ FORTE (Raidue ore 20 45)
È un western particolare pervaso di umorismo questo di George Marshall che arriva stasera in tv al posto dell annunciato *Marnie* Il protagonista e Glenn Ford nei panni di un uomo pacifico che si stabilisce in un paesino del West con il suo gregge di pecore Gli allevatori del posto non lo sopportano prima lo minacciano e infine passano alle maniere pesanti Tutto inutile il cocciuto forestiero la scampa e porta all altare perfino la fidanzata di uno degli avversari Lei è Shirley McLaine, l anno è il 1958

STAZIONE TERMINI (Canale 5, ore 14 30)
Un cast tutto hollywoodiano (Jennifer Jones e Montgomery Clift) per questa commedia sentimentale diretta da Vittorio De Sica nel 1953 È la storia di una giovane americana sposata che si innamora durante le classiche vacanze romane, di un insegnante italiano Ma un improvvisa telefonata da New York costringe la ragazza a tornare in famiglia L uomo la raggiunge alla stazione Termini dove succederà qualcosa che

FOG (Italia 1 ore 20 30)
Un classico di John Carpenter che ebbe un certo successo quando uscì in Italia nel 1979 La «nebbia» del titolo è quella misteriosa e minacciosa che avvolge la cittadina di Baycity In quella ridente località secoli prima fu consumato un atroce massacro di innocenti e ora le anime inquiete tornano armate di spade per farsi giustizia L'eroina della situazione e Adrienne Barbeau annunciatrice di una radio locale che avverte prima degli altri la tensione che c è nell'aria Nel cast anche Jamie Lee Curtis con relativa mamma Janet Leigh

RIAVANTI MARSH (Eurotv ore 20 30)
Una rimpatriata tra l amaro e il buffonesco in questo sfortunato film di Luciano Salce (1979) Cinque quarantenni che da ragazzi avevano fatto insieme il servizio militare si ritrovano nuovamente in divisa per partecipare ad un corso di aggiornamento L ufficiale istruttore però ritarda e così i cinque si scatenano in una serie di scherzi e giullarate Nel mirtino anche un gruppo di vecchie fiamme, tra le quali spicca la burrosa Sandra Milo

L'opera **La solita gazzarra (proteste, fischi, urla da stadio) per l'atteso «Ballo in maschera» allestito da Sequi**

Per fortuna c'è la musica (e Pavarotti)

Patrizia Pace e Luciano Pavarotti in «Ballo in maschera»

MILANO — *Dal 1972 al '75 ci ha perseguitato il* Ballo in maschera *di Zeffirelli quello in cui Renato brandisce l'attizzatoio sulla testa della consorte fedifraga, mentre Riccardo si fa ammazzare in un presepe di carta da cioccolatini Amen Dopo dieci anni esatti, eccone arrivare uno nuovo quello di Sequi e Crisolini-Malatesta che il Comunale di Firenze, travolto dagli scioperi, non è riuscito a montare Così l'ha passato ai milanesi a riprova che, se Zeffirelli manca di gusto, Sequi & C possono fare anche peggio Bis dell'Amen e pazienza Tanto sappiamo tutti che il* Ballo *è nato sfortunato, vietato dalla censura borbonica, trasferito in America dalla censura papalina, con il povero Antonio Somma impegnato a rabberciare il libretto e Giuseppe Verdi pugnace per limitare i danni*

Cerchiamo perciò di scordare il dramma, ascoltando la musica che ripara i guasti Una musica dove il maestro, nel 1859, lasciandosi alle spalle gli «anni di galera» e le grosse strutture alla Meyerbeer, esplora la strada frizzante della commedia francese, sgrossando gli effetti con il brio dell'opéra comique Anche queste son cose note e che si possono utilmente rileggere, assieme ad altre acute osservazioni, nel progevole programma di sala di Egidio Saracino Le ricordiamo non per farci belli delle penne altrui, ma per dire che non sarebbe poi un delitto se, in mancanza di qualcosa da vedere, chiudessimo gli occhi e gustassimo quel che c'è da ascoltare

Ahinoi! Non facciamo a tempo a scandire il terzo Amen che la vociona rude del solito palchettista ci urla nelle orecchie che «questo non è Verdi», e un altro che «no, questa non è la Scala», e via di questo passo lasciandoci nel dubbio di aver sbagliato teatro, di aver confuso l'opera e chissà che altro Distratto come sono, tutto è possibile E invece no Questo è proprio Verdi anche se il soprano ha qualche nota infelice, e questa è proprio la Scala anche se lo spettacolo non è perfetto

Anzi, se vogliamo essere giusti, questa è la Scala proprio perché le imperfezioni son parecchie Sarebbe il caso di intendersi una volta per tutte la Scala primo teatro del mondo, la Scala dei miracoli a ripetizione non c'è più, ammesso che ci sia mai stata Questo è un teatro dei nostri anni, con i guai, le strutture e le funzioni antiquate di tutti i teatri italiani, un teatro che assorbe miliardi dallo Stato, dal Comune, dalla Regione (e qualcuno anche dai privati), riuscendo ad attuare qualche serata di eccezione e molte di decorosa routine, come questa appunto.

Il guaio è che molti spettatori — i quali contribuiscono anch'essi al bilancio pagando i biglietti a prezzi da capogiro e battendosi per ottenerli — non la pensano così Dopo essersi svenati e accapigliati per conquistare un posto, si aspettano il meglio e si sentono offesi se il Ballo in maschera *è «soltanto» quello che si può avere in qualsiasi «teatro a repertorio», come a Monaco o a Vienna, dove si paga meno e, con trecento serate all'anno, si entra tutti o quasi*

Tiriamo le somme la Scala non imbroglia la gente dando ogni tanto un mediocre spettacolo, la imbroglia quando promette di non scendere sotto un livello di qualità che, con l'attuale organizzazione, può raggiungere soltanto in via eccezionale

Il Ballo in maschera *che ha sollevato le ire di tanti — compreso l'ingenuo che urlava «ma io ho pagato» — rientra perfettamente in questa «normalità» scaligera allestimento preso in prestito senza badar troppo alla bontà, compagnia piuttosto diseguale ma non indecorosa e un illustre direttore che fa del suo meglio per galvanizzare l'assieme*

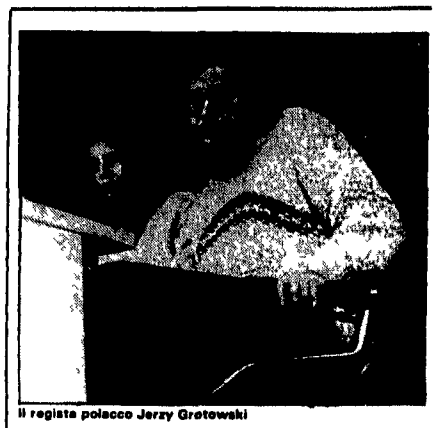
In cima alla piramide sta Luciano Pavarotti che vince il peso degli anni con l'impeccabilità stilistica, con la chiarezza della dizione e con una musicalità intatta, è un Riccardo delicato e regale che merita il riconoscente «sei il solo bravo» partito dal buio Ma non è il solo la deliziosa parte di Oscar brilla per la finezza e l'intelligenza di Patrizia Pace, giustamente premiata, come il tenore, da una pioggia di fiori alla fine.

Il resto è in discesa Maria Parazzini (chiamata a sostituire la Chiara ammalata) ha qualche momento infelice, ma anche un solido mestiere che la soccorre nella burrasca Eva Rondova, altra sostituzione all'ultimo minuto nella parte di Ulrica, si limita a pronunciare le note, Leo Nucci dà dignità e vigore al personaggio di Renato, ma senza portarlo in piena luce Poi ci sono Boldrini e Gusmeroli nei panni dei congiurati, Sammaritano come Silvano e tutti gli altri, compreso il coro puntuale e l'orchestra condotta da Gianandrea Gavazzeni con mano sicura, almeno a partire dal secondatto dove, trascurando le finezze «francesi», si butta nel dramma, conducendo il pericolante vascello in porto.

Delle scene di Giuseppe Crisolini-Malatesta non occorre dire altro sono volutamente ottocentesche e involontariamente vecchie, adatte alla regia di Sandro Sequi, rifatta da altri, ma costituzionalmente priva di idee proprie: i domino in carta d'oro e il finale in frac completano il vuoto anziché rimediarvi La coreografia di Gilda Cassani è in stile

I protestatari tra il pubblico erano comunque troppo occupati ad applaudire Pavarotti e a fischiare la Parazzini per badarci, e tutto si è concluso nella solita gazzarra

Rubens Tedeschi



Il regista polacco Jerzy Grotowski

Teatro **Il regista parla del suo laboratorio a Pontedera**

La lezione del prof. Grotowski

Nostro servizio

FIRENZE — Nell'estate dell'85 il Centro internazionale per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera presentava al mondo la sua iniziativa di ospitalità, per un periodo di tre anni, del Centro di lavoro di Grotowski, assumendosi gli oneri organizzativi e, accanto ad una nutrita serie di partner (la californiana Ucla e i più domestici assessorati alla Cultura e all'Istruzione), gli oneri finanziari dell'impresa Che consisteva, e tuttora consiste, nella costituzione di un centro didattico nel quale vari livelli di coscienza e di interesse teatrale possono assumere più definite forme conoscitive o, ove possibile, professionali, sotto la guida rigorosa e ferma di Jerzy Grotowski e di tre suoi assistenti fissi.

In quella occasione era stato fissato un appuntamento pubblico non tanto per dar conto, quanto per chiarire, le metodologie impiegate e gli scopi prefissi. Serietà ha voluto che questo conto pubblico fosse fatto qualche tempo dopo, cioè ora. Nella gremitissima sala delle Quattro Stagioni di Palazzo Medici Riccardi, tra flash e grovigli di cavi televisivi che un poco amentivano le parole del direttore del Centro, Roberto Bacci, tutte tese alla rivendicazione del valore del processo conoscitivo rispetto alla commercializzazione produttiva del medesimo, è cominciato l'incontro chiarificatore Chiarificatore perché Grotowski è personaggio certamente discusso, discusso per la sua prima fase di attività, quando con il teatro laboratorio di Wroclaw diede vita ad un teatro che frantumava ogni convenzione teatrale. Discusso ancor più nella seconda, quando, con immersione profonda nella sperimentazione, decise di rinunciare alla fase pubblica del lavoro, cioè allo spettacolo

Peter Brook, ben più che ospite d'onore, ha dissipato parte degli equivoci, non nascondendoli ma facendoli risalire alla diffusione messianica delle teorie grotowskiane, al loro volgarizzamento, rivendicando il diritto (ove talento, passione e arte, cioè capacità artigianale del comporre, si siano già manifestati) di sperimentare in situazioni di privilegio, fino a che la ricerca possa assumere caratteri di trasmissibilità. Almeno ad un primo grado conoscitivo E proprio di gradualità dell'apprendimento, e di gradualità di ammissione al proprio laboratorio ha parlato Grotowski, con seria compunzione e un po' antipatica pedanteria didascalica Gli equivoci nati su di lui lo hanno convinto della necessità di una estrema precisione terminologica, anche nella cordiale atmosfera di un incontro pubblico.

Ma questa pedanteria, che si moltiplicava nella ripetizione dei concetti a sua volta duplicata dall'azione ammirevole dell'interprete Carla Pollastrelli non aiutava a rendere limpidi concetti in fondo chiarissimi Chiari e un po' banali, come quello che la conoscenza non è descrizione del mondo ma capacità di fare e che la sua funzione di maestro è quella — ove il talento esista, ove la passione esista — di permettere all'uomo di conoscersi innanzitutto e poi, attraverso la conoscenza di sé, di sviluppare quelle capacità esecutive che lo trasformino in «performer» permettendogli di rompere il cerchio chiuso di una sorta di comunicazione iniziatica per far passare in cerchi più larghi e meno professionali le onde risonanti della propria esecuzione. Grotowski, di entato «performer primario», dopo anni di conoscenza di se che a volte anche si collega alle origini sciamaniche dell arte rappresentativa, ha tracciato lo schemino riassuntivo (e autorizzato) delle sue esperienze, e si è quindi fermato a quella che vive oggi grazie al Centro di Pontedera che gli consente di esplicare la sua funzione di «teacher or performer» senza manifestare alcuna intenzione di somministrargli la cicuta

Sara Mamone

Il concerto **Il grande musicista «strega» il pubblico romano con «Aranjuez»**

Yepes, la semplice arte della chitarra

ROMA — Sembrava una scommessa il suono della chitarra contro la non risonanza dell'Auditorio, quello della Conciliazione, che dovremmo incominciare a chiamare «non-auditorio», nel quale finora si sono «conciliati» soltanto interessi extra-musicali Senonché, è arrivato Narciso Yepes, un reinventore dell'antica e sempre più affascinante chitarra, che, con il suo strumento «speciale» (un'infinità di corde, un vero arnese polifonico), ha dato vita a suoni particolarmente vibranti La scommessa è apparsa del tutto improponibile e, semmai, l'aveva perduta l'orchestra, dimostrando, poco prima che suonasse Yepes, come tanti strumenti quanti ne mobilita Stravinski nel suo giovanile *Scherzo Fantastico* op 3 (1907) non sarebbero stati sufficienti a riempire lo spazio del non-auditorio Mai sentita un'orchestra così afona.

La pagina stravinskiana (nove, dieci minuti), ispirata alla *Vita delle api* di Maeterlink, si infervora in un brulichio fonico che, tanto per rimanere nel campo di certe creature volanti, ha qualche riferimento con il *Volo del calabrone* di Rimski-Korsakov, non per nulla maestro del giovane compositore russo Il quale, però, tiene conto, qui, nello *Scherzo*, anche di Strauss e di Wagner (l'orchestra è attratta da certe lussureggianti sonorità che nel *Tannhäuser* svelano le grazie di Venere) L'orchestra è apparsa come un alveare stanco, assopinto da un'ape regina piuttosto indolente Garcia Navarro, spagnolo, ora Generalmusikdirektor dell'Opera di Stoccarda Per fortuna, tutto è cambiato con l'apparizione della chitarra di Yepes, che ha illuminato lo spazio di un suono splendido, sempre svettante sull'orchestra ridotta quattro «ottoni», tredici «legni», venticinque «archi» Un'orchestra ben soppesata, come, del resto, la musica che Yepes si accinge a diffondere il famoso *Concierto de Aranjuez* di Joaquin Rodrigo

Simpatica figura di musicista e nome caro agli appassionati di chitarra, cieco dall'età di tre anni (ora ne ha ottantacinque), Rodrigo ha «visto» giusto in questa sua composizione La cecità, del resto, — ce lo raccontava qualche anno fa — gli fu d'impiccio soltanto una volta, in occasione di un incendio scoppiato nell'albergo dove alloggiava, ma riuscì a salvarsi

Il *Concierto de Aranjuez* (una villa, un palazzo nel quale abitò), risalente al 1939/40, è un piccolo *Concerto* miracolosamente e genialmente equilibrato Venti minuti di musica, suddivisi tra due tempi svelti (ma non troppo) ciascuno di cinque minuti, che proteggono, al centro, un più lungo *Adagio* (dieci minuti di sogno) Il clima è quello di una fermentante ansia di danze mai appesantite dalla retorica «fatalmente» spagnola, ma elaborate in una scrittura pungente e virtuosistica, protesa tuttavia ad un suono intimo, tutto sospiri (non debolezze sentimentali). Un buon lavoro che sfida il tempo Yepes è un chitarrista prodigioso, che sa dare al suono quella ebbrezza interna, quale si avverte, nella poesia di Garcia Lorca, quando le immagini poetiche rievocano la chitarra

Il pubblico ha «sentito» la presenza del solista di genio e, a forza di applausi, ha ottenuto anche il *bis* che sembrava invece impossibile, avendo subito Yepes lasciato la chitarra nel «retrobottega» dal quale, poi, l'ha ripresa per dare una stupenda interpretazione di alcune melodie tolte dalle antiche *Cantigas de Santa Maria*, risalenti al XIII secolo e attribuite al re Alfonso detto *el Sabio* E insomma, la chitarra (era tempo che non se ne vedeva una al posto dei pianisti, violinisti e solisti di ogni genere) è stata finalmente al centro di un concerto da essa impreziosito C'è una replica, stasera

Erasmo Valente

Programmi Tv

Raiuno

7 20 **UNO MATTINA** - Con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
8 35 **PROFESSIONE PERICOLO** Telefilm
10 30 **AZIENDA ITALIA** - Rubrica di economia
10 50 **INTORNO A NOI** - Con Sabina Ciuffini
11 30 **LA FAMIGLIA BRADY** - Telefilm
11 55 **CHE TEMPO FA - TG1 FLASH**
12 05 **PRONTO CHI GIOCA** - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 **TELEGIORNALE - TG1** - Tre minuti di
14 00 **PRONTO CHI GIOCA?** - L ultima telefonata
14 15 **IL MONDO DI QUARK** - Di Piero Angela
15 05 **CRONACHE ITALIANE**
15 30 **CICLISMO** - Tirreno Adriatico
16 30 **DAL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY** — Un gufo in famiglia
17 20 **TAO TAO** - Cartoni animati
17 50 **DSE** Dizionario
18 00 **TG1 FLASH**
18 05 **SPAZIOLIBERO**
18 25 **COLOSSEUM** I giochi dello spaccone
19 40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1**
20 30 **IL CASO** I protagonisti sono tra voi Con Enzo Biagi
21 30 **QUINTO POTERE** Film con Peter Finch Will am Holden Reg a di Sidney Lumet (1 tempo)
22 30 **TELEGIORNALE**
22 40 **QUINTO POTERE** 2° tempo)
23 45 **TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA**
24 00 **PALLACANESTRO** Cibona Scavolini

Raidue

11 15 **DSE MONOGRAFIE**
11 45 **CORDIALMENTE** In studio Enza Sampò
13 00 **TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI**
13 30 **QUANDO SI AMA** Telef lm con Perry Stephens
14 20 **BRACCIO DI FERRO** - Carton animati
14 30 **TG2 FLASH**
14 35 **TANDEM** Con F Frizzi e S Bettoja
16 50 **DAL PARLAMENTO TG2 FLASH**
17 05 **L AGO DELLA BILANCIA** Cittadino giustizia ist tuzioni
18 05 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
18 15 **TG2 SPORTSERA**
18 30 **L ISPETTORE DERRIK** - Telef lm
19 30 **TG2 METEO 2 - TG2 STASERA - TG2 LO SPORT**
20 45 **LA LEGGE DEL PIU FORTE** - Film di George Marshall
22 20 **TRIBUNA POLITICA**
23 05 **TG2 STASERA**
23 15 **STUDIO APERTO** Appuntamento a sorpresa
23 40 **GIORNO DI NOZZE** Film

Raitre

11 40 **IL SALOTTO DEL MARTEDI**
12 10 **DSE LE MANI DELL UOMO**
12 40 **DSE PANORAMA INTERNAZIONALE**
13 05 **DSE I ROBOT ITALIANI**
13 30 **DSE FOLLOW ME**
14 00 **DSE SCUOLA** - Sos per i compiti a casa 011/8819
14 30 **JEANS** - con Fabio Fazio
15 40 **CONDOTTIERI** - Film di e con Luigi Trenker 17 05
TUTTO DI NOI - Che fai ridi? 18 00
STIFFELIUS - Videostriscia di Mimmo Scarano 19 00
TG3 NAZIONALE E REGIONALE 20 05
DSE I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE 20 30
SHOAH - Film di Claude Lanzmann (2ª puntata) 22 45
TELEGIORNALE 23 20
HALLO GOOD BYE - Presenta Antonella Monetti

Canale 5

7 00 **BUONGIORNO ITALIA** - Presenta Fiorella Pierobon
8 35 **FORUM** Conduce Catherine Spaak
9 00 **ASPETTANDO IL DOMANI** Teleromanzo
10 00 **GENERAL HOSPITAL** - Telefilm
11 10 **TUTTINFAMIGLIA** Quiz con Claudio Lippi
12 10 **BIS** Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 **IL PRANZO È SERVITO** - Gioco a quiz con Corrado
13 30 **SENTIERI** Telenovela
14 30 **STAZIONE TERMINI** Film con Montgomery Clift
16 30 **ALICE** - Telefilm
17 30 **DOPPIO SLALOM** - Quiz con Corrado Tedeschi
18 00 **LOVE BOAT** - Telefilm
19 30 **STUDIO 5** Varietà con Marco Columbo
20 30 **GRAN GALÀ DELLO SPORT** - Premiazione di personaggi sportivi
23 00 **NONSOLOMODA** - Varietà
24 00 **SPORT D ÉLITE** Golf
1 00 **SQUADRA SPECIALE** - Telefilm

Retequattro

8 30 **IRONSIDE** Telefilm
10 10 **STREGA PER AMORE** Telefilm
12 00 **MARY TYLER MOORE** Telefilm
13 00 **CIAO CIAO** Varietà
14 30 **LA VALLE DEI PINI** Telef lm
15 20 **COSÌ GIRA IL MONDO** Sceneggiato
16 40 **NATURA CANADESE** Documentario
18 15 **C EST LA VIE** - Gioco a quiz
18 45 **GIOCO DELLE COPPIE** Quiz con Marco Predolin
19 30 **CHARLIE S ANGELS** Telef lm
20 30 **RITORNO A PEYTON PLACE** Film con Carol Lynley
22 50 **E SE OGGI FOSSE GIÀ DOMANI?** - Film con David Hemmings
0 20 **L ORA DI HITCHCOCK** Telef lm

Italia 1

8 30 **FANTASILANDIA** - Telefilm
9 15 **ANGEL CITY** Film con Ralph Waite
11 00 **LA STRANA COPPIA** Telefilm
13 30 **TRE CUORI IN AFFITTO** - Telefilm
15 00 **TIME OUT** Telefilm
16 00 **BIM BUM BAM** Speciale Natale
19 00 **ARNOLD** - Telefilm con Gary Coleman
19 30 **HAPPY DAYS** - Telefilm
20 00 **DAVID GNOMO AMICO MIO** - Cartoni animati
20 30 **I RAGAZZI DELLA TERZA C** - Telefilm
21 30 **FOG** Film Reg a di John Carpenter
23 15 **ROCK A MEZZANOTTE** - «Eric Clapton e Friends»

Telemontecarlo

11 00 **IL PAESE DELLA CUCCAGNA**
12 30 **OGGI NEWS** Notizie
14 00 **GIUNGLA DI CEMENTO** Telenovela
14 45 **SOGNI INFRANTI** Film con James Franciscus
17 45 **IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ** - Telenovela
18 45 **DOPPIO IMBROGLIO** - Telenovela
19 30 **TMC NEWS NOTIZIARIO**
19 50 **TMC SPORT** Rubrica
20 20 **SHAFT QUAYLE IL KILLER** - Film
21 55 **PIAZZA AFFARI** - Attualità economia
22 50 **DOCTOR GLASS** Film con Per Oscarsson

Euro Tv

9 00 **SALVE RAGAZZI** Giochi quiz cartoni animati
10 00 **INSIEME** - Film
13 00 **ZORRO** Cartoni animati
14 00 **VITE RUBATE** Telenovela
15 00 **DR JOHN** Telenovela
16 30 **CARTONI ANIMATI**
19 00 **SITUATION COMEDY** Wayne and Schuster
20 30 **RIAVANTI MARSH** Film con Renzo Montagnani
22 20 **IL RICHIAMO DELL OVEST** Sceneggiato (3ª ep)
23 20 **TUTTOCINEMA**
24 00 **NOTTE AL CINEMA**

Telecapodistria

14 00 **TG NOTIZIE**
15 25 **PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
18 00 **I CENTO GIORNI DI ANDREA** Telenovela
19 00 **OGGI LA CITTÀ** Rubrica
19 30 **TG PUNTO D INCONTRO**
19 55 **HELLO LARRY** Telef lm
20 25 **TG NOTIZIE**
20 30 **UNO SPACCONE CHIAMATO HARK** - Film con George Peppard
21 45 **TG TUTTOGGI**
22 35 **PALLACANESTRO** Campionato italiano A2

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 23 Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56, 20 57 22 57 9 Radio anch io, 11 30 Rossini di Tonino Accolla 12 03 Via Asiago Tenda 15 03 Obiò Settimanale di economia 18 Il paginone 17 30 Radiouno jazz 18 30 Melodramma fuori repertorio, 20 Su il sipario 21 30 Musica notte, 22 Stanotte la tua voce 23 05 La telefonata

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 18 30 19 30 22 10 6 I giorni 8 45 Storia di Genji il principe splendente 10 30 Radiodue 3131 12 45 «Perché non parli?» 15 18 30 Scusi ha visto il pomeriggio? 21 Radiodue sera jazz 21 30 Radiodue 3131 notte 23 28 Notturno italiano

RADIO 3

GIORNALI RADIO 6 45 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 45 20 45 23 53 6 Preludio 6 55 8 30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Ora Dialoghi per le donne 12 Pomeriggio musicale 17 30 19 Spazio Tre 21 Reggio Emilia Jazz 87 23 40 Il racconto di mezzanotte 23 58 Notturno italiano

MONTECARLO

Ore 7 20 Identikit gioco per posta, 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 e 10 piccoli indizi gioco telefonico 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Bissoli 13 15 Da chi e per chi la dedica (per posta) 14 30 Gela of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana, La stella delle stelle 15 30 Introducing intervista 16 Show biz news notizie dal mondo dello spettacolo, 16 30 Reporter novità internazionali 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo